



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 192/2023

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

- 1. Come mai questi eventi non si manifestavano con una simile frequenza quando Preonzo era un Comune non aggregato? Esistono comuni di serie A e Comuni di serie B essendo notorio il fatto che i quartieri periferici soffrano di minore considerazione?**

La situazione in tema di acqua potabile nei due quartieri a nord della Città è particolare rispetto al resto del comprensorio in quanto la captazione dal riale è, attualmente come del resto prima dell'aggregazione, l'unica possibilità di approvvigionamento. In sostanza, le ultime situazioni di non potabilità a Moleno e Preonzo sono dovute all'eccessiva torbidità dell'acqua proveniente proprio dal riale di valle. Nel concreto, quando ci sono precipitazioni violente, come quelle registrate ultimamente, la risorsa idrica subisce un notevole intorbidimento, tale da rendere inattuabile il processo di filtrazione tramite l'impianto esistente. Ciò malgrado gli importanti investimenti (oltre 400'000.-) fatti da AMB nel 2019-2020 eseguiti per mettere a norma gli impianti precedenti.

Non esistono quartieri di serie A o B e non è assolutamente vero che i quartieri periferici soffrono di minore considerazione. Anzi è semmai vero il contrario: se consideriamo gli investimenti che AMB ha fatto negli ultimi 5 anni si evince come la maggior parte sia stata dedicata proprio a questi quartieri per migliorare sensibilmente sia la rete idrica sia quella elettrica come pure l'allora inesistente rete in fibra ottica. Tutte infrastrutture che in pochi anni sono state decisamente migliorate.

- 2. Quali sono i problemi che impediscono un'erogazione continua di acqua potabile?**

Il problema sussiste in particolar modo se i sempre più soventi eventi meteorologici violenti durano per un lasso di tempo esteso. Il volume d'accumulo del serbatoio permette infatti di erogare acqua potabile per un massimo di 30 ore. Se entro questo termine i valori dell'acqua non rientrano nei limiti accettabili, ci si trova costretti a immettere nel serbatoio acqua del

riale con una torbidità superiore ai valori di Legge, e di conseguenza obbligati a diramare l'avviso di non potabilità, proprio come accaduto di recente.

L'aumento della frequenza di queste spiacevoli situazioni è da ricondurre alla maggior violenza assunta dalle precipitazioni negli ultimi anni come conseguenza dei cambiamenti climatici e, congiuntamente, all'introduzione di limiti di Legge sulle derrate alimentari più restrittivi rispetto al passato che, evidentemente, la nostra Azienda rispetta scrupolosamente a garanzia della salute degli utenti.

3. Quali sono gli interventi svolti dal momento in cui si è presentato per la prima volta il problema della non potabilità dell'acqua (già negli scorsi anni)?

Gli interventi intrapresi, come menzionato sopra hanno permesso di rendere, perlomeno a norma l'impianto ereditato dagli ex Comuni di Preonzo e Moleno. Infatti, prima di questi interventi si erano riscontrate notevoli carenze nel processo di potabilizzazione (ad esempio veniva usata l'acqua greggia come acqua di contro lavaggio dei filtri)

4. Quali sono i motivi per cui gli interventi non hanno risolto il problema? Quali gli errori commessi nella gestione?

Come detto sopra i motivi sono da ricondurre alla maggior violenza assunta dalle precipitazioni negli ultimi anni e alla durata degli stessi. come conseguenza dei cambiamenti climatici.

Non sono stati commessi errori, ma semmai l'acquedotto è gestito in maniera molto professionale da AMB la quale rispetta attentamente i limiti di Legge sulle derrate alimentari così come le direttive del Laboratorio cantonale al fine di salvaguardare la salute della popolazione.

5. AMB come pensa di intervenire per risolvere in modo duraturo il problema ed evitare così una situazione di disagio alla comunità? Si procederà con una soluzione definitiva o temporanea (con quello che può comportare)?

AMB ha elaborato un progetto di interconnessioni delle reti per risolvere in maniera duratura la problematica a Preonzo e Moleno. Il relativo MM e relativa richiesta di credito verrà presentato da una delegazione del Municipio, in collaborazione con l'AMB, in una serata pubblica prevista martedì 5 dicembre alle 20.15 all'ex Casa comunale di Preonzo. Sarà anche l'occasione rispondere ai quesiti e alle preoccupazioni dei cittadini.

6. AMB non crede che questo problema intacchi la reputazione dell'Azienda se si considera la delusione della comunità?

Siamo coscienti che le situazioni di non potabilità occorse creano disagi sia per i cittadini sia per l'Azienda. Tuttavia, la reputazione dell'Azienda non è basata su quante volte viene diramato, con cognizione di causa, l'avviso di non potabilità ma sulla consapevolezza di una gestione professionale e competente nella distribuzione dell'acqua potabile e sul rispetto delle norme e delle leggi a tutela della salute dei cittadini.

7. Siamo certi che, vista la precaria situazione, all'impianto vengono effettuati dei controlli mirati e continui e la corretta manutenzione nel rispetto delle necessità dei tempi?

Tutti i controlli e le verifiche vengono eseguite nel rispetto del manuale di autocontrollo come per tutti gli altri impianti in gestione ad AMB. Controlli che si basano sulle direttive di settore e di un'accurata analisi dei pericoli così come imposto dalle Leggi in vigore.

8. D'ora in poi qualora dovesse piovere ci si dovrà aspettare la solita avaria con conseguente non potabilità?

A breve verrà installato un ulteriore filtro provvisorio che dovrebbe permettere di trattare l'acqua con un grado di torbidità maggiore rispetto ai filtri esistenti. Qualora però si presentassero precipitazioni simili in intensità e durata come quelle degli ultimi eventi è probabile che possano ancora essere emessi dei comunicati di non potabilità, ciò fintanto che gli importanti investimenti previsti di interconnessione con la rete principale a sud non saranno completati.

9. Quando sono previsti e quale durata avranno i lavori di collegamento al nuovo acquedotto di Gnosca?

I lavori avranno una durata di 2-3 anni ed il loro inizio dipenderà dall'esito delle procedure amministrative necessarie (MM, variante PR, licenza edilizia, ecc.). Da parte nostra contiamo di iniziare nel 2024.